

IL SINDACO
f.to Maria Ceschini

IMPUTAZIONE CONTABILE

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



Provincia di Trento

Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 48

OGGETTO: Atto di indirizzo per devoluzione quota 5 per mille anno d'imposta 2015 – dichiarazione 2016 e riscossi nel 2018.

L'anno **duemila diciannove** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **09.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CESCHINI	MARIA	- Sindaco
BOLOGNANI	GIANNI	- Vicesindaco
PEDROTTI	BEATRICE	- Assessore
MANARA	GIULIANO	- Assessore

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora

Maria Ceschini

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Atto di indirizzo per devoluzione quota 5 per mille anno d'imposta 2015 – dichiarazione 2016 e riscossi nel 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che in sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente.

L'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha trasformato il beneficio da provvisorio a permanente, a partire all'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente.

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2245 dd. 07.12.2018 con la quale si conferma l'attribuzione ai Comuni della quota del 5 per mille dell'IRPEF per il periodo di imposta 2015, compreso il Comune di Cavedine al quale spetta la somma di Euro 2.264,63.

Nel mese di dicembre 2018 è stato erogato al Comune di Cavedine l'importo di Euro 2.264,63 relativo all'anno d'imposta 2015, come risulta dagli elenchi dell'Agenzia delle Entrate.

La ristrettezza dei termini (dicembre 2018) non ha consentito l'impegno specifico entro il 31.12.2018, ma essendo una entrata con specifica destinazione della spesa per scopi sociali la stessa è stata "accantonata" a fine esercizio 2018 sulla Codifica 09.02.1.03 – (1100);

Ciò premesso;

Ritenuto opportuno finalizzare l'importo introitato destinandolo all'acquisto di prodotti destinati all'allestimento del parco giochi per il lago di Cavedine;

Visto il preventivo presentato dalla Ditta Stebo Ambiente assunto al protocollo comunale il 05.04.2019 con il nr. 3407 per la fornitura di:

• Pesciolino su mollone n. 1	Euro 300,15
• Cane su mollone n. 1	Euro 340,86
• Draghetto su mollone n. 1	Euro 350,52
• Cestino PAPIERBOX palo verniciato n. 3	Euro 420,21
• Coniglio su mollone n. 1	Euro 342,93
• Spese di trasporto	Euro 100,00

per un totale al netto dell'IVA pari ad Euro 1.854,67 – complessivi Euro 2.262,70;

Atteso che in ordine alla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, espressi favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale dal Segretario Comunale per la regolarità tecnico-amministrativa in data 10.04.2019 e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa in data 10.04.2019;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 dd. 12.02.2018;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di adottare apposito atto di indirizzo per l'impiego della somma di Euro 2.264,63 introitata quale 5 per mille IRPEF 2015 come descritto in premessa, destinando tale importo all'acquisto di giochi destinati all'allestimento del parco giochi per il lago di Cavedine, come da comunicazione della Ditta Stebo Ambiente assunta al protocollo comunale il 05.04.2019 con il nr. 3407;
2. di incaricare il Servizio Tecnico di provvedere con proprio atto all'esecuzione del presente provvedimento;
3. di comunicare ai capigruppo consiliari copia del presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 79, comma 2 del T.U.L.L.R.R.O.C. della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPRReg 01.02.2005 n. 3/L.
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.